

Il traditore

REF N. 77/2019 Il traditoreITALIA, FRANCIA, BRASILE, GERMANIA - 2019 Un film di vendette e tradimenti su Tommaso Buscetta, "boss dei due mondi". La storia inizia con il carismatico personaggio di Cosa Nostra braccato in Brasile dai "corleonesi" di Riina e passa attraverso l'amicizia con il giudice Giovanni Falcone e la testimonianza al maxiprocesso che mise in ginocchio l'organizzazione mafiosa per concludersi, dopo le accuse al processo Andreotti, con la sua scomparsa nel 2000 a Miami, dove Buscetta morì per malattia e non per mano della mafia. Note di regia: "Mi interessa il personaggio di Tommaso Buscetta perché è un traditore. Il traditore potrebbe essere il titolo del film. Ma in verità chi ha veramente tradito i principi 'sacri' di Cosa Nostra non è stato Tommaso Buscetta, ma Totò Riina e i Corleonesi. Come si vede due modi opposti di tradire. Nella storia tradire non è sempre un'infamia. Può essere una scelta eroica. I rivoluzionari, ribellandosi all'ingiustizia anche a costo della vita, hanno tradito chi li opprimeva e voleva tenerli in schiavitù." Regia: Marco Bellocchio Attori: Pierfrancesco Favino- Tommaso Buscetta, Luigi Lo Cascio- Totuccio Contorno, Fausto Russo Alesi- Giovanni Falcone, Maria Fernanda Cândido- Cristina, la moglie di Buscetta, Bebo Storti, Alessio Praticò, Marco Gambino, Goffredo Maria Bruno, Federica Butera, Aurora Peres, Fabrizio Ferracane- Pippo Calò Sceneggiatura: Marco Bellocchio, Valia Santella, Ludovica Rampoldi, Francesco PiccoloFotografia: Vladan RadovicMusiche: Nicola PiovaniMontaggio: Francesca CalvelliScenografia: Andrea CastorinaArredamento: Marco Martucci - (Sicilia)Costumi: Daria Calvelli Durata: 135' Colore: C Genere: BIOGRAFICO, DRAMMATICO Specifiche tecniche: (1:1.85), ARRI ALEXA, DCP Produzione: BEPPE CASCHETTO, SIMONE GATTONI, FABIANO GULLANE, CAIO GULLANE, MICHAEL WEBER, VIOLA FÜGEN, ALEXANDRA HENOCHSBERG PER IBC MOVIE, KAVAC, CON RAI CINEMA; IN COPRODUZIONE CON AD VITAM PRODUCTION, MATCH FACTORY PRODUCTIONS Distribuzione: 01 DISTRIBUTION Data uscita 23 Maggio 2019 NOTE- IN CONCORSO AL 72. FESTIVAL DI CANNES (2019).

- ESCE IN SALA IN ITALIA NEL GIORNO DELLA RICORRENZA DELLA STRAGE DI CAPACI.

- CANDIDATO NASTRI D'ARGENTO 2019: MIGLIOR FILM, REGIA, SCENEGGIATURA, PRODUTTORE, MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA (PIERFRANCESCO FAVINO), MIGLIORI ATTORI NON PROTAGONISTI (LUIGI LO CASCIO, FABRIZIO FERRACANE), FOTOGRAFIA, COSTUMI, SONORO PRESA DIRETTA, COLONNA SONORA. VINCE CATEGORIA SCENEGGIATURA, MONTAGGIO.VALUTAZIONE MINIMA CRITICA DI CATELLO MASULLO : Forse sarebbe stato più appropriato coniugare al plurale il titolo di questo film, “I Traditori”. Non e’ infatti solo Tommaso Buscetta a “tradire”, ma forse, prima e più di lui i corleonesi di Toto’ Riina. Tutti tradiscono tutti. E tradiscono prima che gli altri, le regole, le tradizioni, gli ideali. E’ il concetto stesso di tradimento che più affascina in questo film. E che, forse, più interessa a Marco Bellocchio.

Maestro indiscusso del nostro cinema. Sulla breccia da più di 50 anni. Che con gli anni fa sempre di più della semplicità e della linearità la sua cifra stilistica e la sua chiave di (crescente) successo popolare. Senza però mai smettere di mirare alto. Molto alto. Con la umiltà dei grandi, chiama ad aiutarlo in scrittura tre dei migliori professionisti che possiamo vantare nel nostro cinema, Valia Santella, Ludovica Rampoldi, Francesco Piccolo. Un cinema italiano che con film come questi si conferma perennemente solido ed in salute. In perfetta e simbiotica coesistenza con lo stato di crisi permanente ed eterna. Bellocchio gira con disinvoltata maestria e riesce ad ottenere il meglio da attori formidabili. Tutti. Nessuno escluso. Da non perdere. VALUTAZIONE SINTETICA : 7.5